



Federazione Regionale USB Campania

12 GIUGNO- SCIOPERO REGIONALE DEI LAVORATORI DELLA SANITA'

LA RDB CUB PER LA DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE - CONTRO LA "PRECARIETA' ASSISTENZIALE"



Napoli, 08/05/2008

“Cambiano i governi, ma i problemi della sanità rimangono”

Blocco delle assunzioni, carenza di personale, aumento dei carichi di lavoro, degli infortuni, delle malattie professionali, degli errori e degli incidenti;

demansionismo, mancata stabilizzazione dei precari, mancata reinternalizzazione dei servizi e mancato riconoscimento delle professionalità;

Tagli di posti letto e servizi, aumento delle attività a pagamento (intramoenia), aumento dei tempi di attesa, peggioramento della qualità dell'assistenza ed aumento dei costi per i cittadini;

mancati tagli agli sprechi, (consulenze, appalti, convenzioni, incarichi, funzioni e istituti contrattuali, concessi in modo clientelare).

Tutto questo, persiste e nessuno tenta di cambiare, mentre, non sono stati raggiunti

gli obbiettivi sul rientro del disavanzo e si continuano tranquillamente e con le stesse modalità a “gestire” un sistema che ha prodotto il disastro gestionale nella sanità in Campania.

Il risultato delle elezioni politiche, potrà anche portare un cambiamento nel governo Regionale della Campania e dunque anche nella Sanità, già traballante sotto i colpi dei rifiuti, delle incriminazioni e della rottura del patto di potere a seguito della caduta di Mastella, dell'esclusione di De Mita dalle liste PD e la sconfitta della sinistra arcobaleno.

Ma c'è poco da illudersi che possa esserci anche un cambiamento della Sanità.

I lavoratori della sanità, che non stanno totalmente dentro il “sistema” e vogliono cambiare questa situazione, non possono aspettare che le dinamiche politiche gli risolvano i loro problemi, queste, possono cambiare le persone, ma quello che deve cambiare è il sistema, e quello, non lo vuole cambiare nessun politico, è troppo comodo per tutti. E' necessario muoversi a prescindere ed indipendentemente dal partito che governa, infatti, già prima delle elezioni, su questi problemi, la R.d.B./CUB, aveva proclamato lo stato di agitazione Regionale della sanità, inviata al Prefetto di Napoli e all'Assessore alla sanità, per il previsto tentativo obbligatorio di conciliazione, che non è avvenuto, perciò è stato proclamato lo

Sciopero Regionale dell'intera giornata dei lavoratori della Sanità

per il giorno 12 giugno 2008

**con presidio alle ore 11.00 presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania
C.D.N. is. C 3 per chiedere:**

- 1) la copertura dei vuoti organici esistenti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato di tutte le figure mancanti ed in particolare, di infermieri ed Operatori Socio Sanitari;**
- 2) l'immediata stabilizzazione di tutti i lavoratori precari e la reinternalizzazione dei servizi affidati in appalto a privati;**
- 3) la sospensione di tutte le delibere Regionale sul rientro del disavanzo e l'apertura di un tavolo di trattative, presso il Ministero della salute, per rivedere le decisioni, affinché queste non ricadano sui cittadini e sugli operatori.**

Contro il tentativo di “risanare” il disastro gestionale, non tagliando gli sprechi, ma tagliando l'assistenza ai cittadini e lo stipendio ai dipendenti.

Su questi problemi sono indette assemblee dei lavoratori, nelle aziende sanitarie della

Regione Campania. Per eventuali richieste di assemblee o chiarimenti, rivolgersi alla segreteria sindacale R.d.B./CUB. Telefonando ai numeri a margine.